

Sciopero nelle aziende metalmeccaniche: trattative interrotte tra Federmeccanica-Assistal e sindacati

Pubblicato: Martedì 19 Novembre 2024

Si è consumata la rottura tra le organizzazioni sindacali metalmeccaniche – **Fim, Fiom e Uilm** – e le associazioni datoriali **Federmeccanica e Assistal**, durante il tavolo di confronto per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

Le proposte avanzate dalle associazioni datoriali, secondo i sindacati, risultano essere **totalmente distanti dalla piattaforma unitaria** approvata attraverso il voto delle lavoratrici e dei lavoratori del settore metalmeccanico.

Questa distanza ha portato i sindacati a proclamare una serie di azioni di protesta a livello nazionale per sostenere le loro richieste. Le azioni di protesta a livello nazionale, le organizzazioni sindacali hanno indetto uno sciopero di otto ore, il blocco degli straordinari e di qualsiasi forma di flessibilità lavorativa. Questo rappresenta una risposta forte e unitaria, mirata a sottolineare la necessità di un contratto che rispetti le esigenze di chi opera quotidianamente nel settore.

Milano e provincia: sciopero programmato Nel territorio di Milano e provincia, il calendario delle proteste prevede due fasi principali: Dicembre: 4 ore di sciopero Gennaio: altre 4 ore di sciopero Queste iniziative coinvolgeranno le aziende metalmeccaniche locali, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e richiamare l'attenzione sui temi del rinnovo contrattuale e sulle condizioni di lavoro. Le richieste sindacali La piattaforma presentata da Fim, Fiom e Uilm punta a ottenere un contratto che garantisca diritti, sicurezza e una giusta retribuzione per tutti i lavoratori metalmeccanici. La delusione per l'atteggiamento delle associazioni datoriali si accompagna alla determinazione di portare avanti una mobilitazione che potrebbe intensificarsi ulteriormente se non si riaprirà il dialogo. Con l'avvicinarsi delle festività e il successivo avvio del nuovo anno, la tensione tra le parti sembra destinata a crescere. La speranza dei lavoratori e delle lavoratrici è che Federmeccanica e Assistal tornino al tavolo delle trattative con un atteggiamento più aperto e costruttivo.

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it